



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale
SERVIZIO: Comunicazione al Cittadino e Protocollo Generale
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: VIDOTTO ELISA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI.120 – CIG B8512BB303 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023. AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEL SERVIZIO DI RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLA CORRISPONDENZA IN ARRIVO AL COMUNE DI VENEZIA PER IL PERIODO DI UN ANNO. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 12.200,00 SU BILANCIO 2025 E 2026 CON STORNI DI AZIONE DI SPESA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2076 del 26/09/2025
Determinazione (DD) n. 1955 del 29/09/2025
Fascicolo 89 - SERVIZIO RACCOLTA POSTA CENTRALIZZATA IN ENTRATA

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 e s.m.i. sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con disposizione PG. 610818 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi al Cittadino, Protocollo e Archivio Generale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00;

Considerato che:

- il recapito della corrispondenza presso le diverse sedi comunali avviene attualmente in modo non conforme agli standard operativi di Poste Italiane, in quanto la deviazione sistematica verso gli uffici protocollo centrali (Via Spalti 28 Mestre e Ca' Farsetti 4136 Venezia) non corrisponde agli indirizzi riportati sulle missive;

- il Comune di Venezia ha finora beneficiato da parte di Poste Italiane, senza oneri economici, del servizio di raccolta centralizzata della corrispondenza in arrivo, che ha consentito il recapito della posta presso gli uffici di protocollo centrali (Via Spalti 28 e Ca' Farsetti 4136), anche quando gli indirizzi riportati sulle missive erano differenti;

- Poste Italiane ha recentemente comunicato che tale modalità di recapito, non conforme agli standard operativi e alle normative vigenti, non potrà più essere mantenuta gratuitamente;

- per garantire la continuità del servizio e mantenere l'attuale assetto organizzativo, è necessario procedere alla contrattualizzazione del servizio di raccolta centralizzata, che diventa ora un servizio a pagamento;

Dato atto che:

- sono stati avviati incontri esplorativi con Poste Italiane per valutare soluzioni operative che consentano il riallineamento delle modalità di recapito presso i diversi distaccamenti comunali;

- la soluzione più efficiente e conforme individuata consiste nella contrattualizzazione del servizio di raccolta centralizzata della corrispondenza, che permetterà di:

- centralizzare il recapito presso gli uffici protocollo;
- migliorare l'efficienza organizzativa;
- ridurre il rischio di disservizi e smarrimenti;
- garantire il rispetto delle normative postali e amministrative;

Considerato che:

- il servizio consente di ottimizzare la gestione della corrispondenza in arrivo, garantendo la consegna presso sedi centralizzate nei giorni lavorativi,

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 20:00, con esclusione di specifiche tipologie di invii (atti giudiziari, cartelle esattoriali, invii con contrassegno superiore a € 258,23, ecc.);

- il contratto ha durata annuale a decorrere dalla data di attivazione del servizio;
- il servizio è conforme alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, art. 119, comma 3, lett. d), e che Poste Italiane si avvale della propria rete unitaria e capillare per l'erogazione del servizio;
- il servizio risponde a esigenze di razionalizzazione e semplificazione nella gestione della corrispondenza istituzionale, con potenziali benefici in termini di efficienza operativa e riduzione dei costi;

Valutato, ai fini di una quantificazione in via presuntiva dei quantitativi del servizio, che

- i dati riferiti alla media dei volumi della corrispondenza in entrata riferita agli anni 2023 e 2024 si è attestata intorno alle 40.000 unità;
- nel primo semestre del 2025 sono stati recapitati circa 20.000 pezzi di corrispondenza, e parimenti si stima per il secondo semestre, per un totale di pezzi recapitati da Poste Italiane di circa 40.000 unità;
- si stima per il 2026 di reindirizzare tramite il servizio di raccolta centralizzata, un trend analogo;

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare le forniture con le caratteristiche sopra descritte;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche delle forniture, come sopra indicate;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A.;

Atteso che il Servizio Coordinamento Amministrativo e Contabile ha provveduto ad avviare in data 10/09/2025 la trattativa diretta in Mepa n. procedura 5614926/2025 con Poste Italiane s.p.a., P.I. 01114601006, la quale ha presentato alla scadenza, l'allegata offerta dell'importo di euro 10.000,00 + iva al 22% per un importo complessivo di euro 12.200,00, ritenuto congruo;

Ritenuto in conseguenza necessario procedere alla contrattualizzazione del servizio con Poste Italiane s.p.a. per garantire la continuità e la regolarità del

recapito della corrispondenza e al contempo adottare misure organizzative interne per responsabilizzare le strutture comunali nella modifica degli indirizzi di ricezione e per contenere i costi del servizio;

Ritenuto:

- che la predetta proposta è congrua e conveniente;
- che la predetta ditta risulta in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 del servizio di raccolta centralizzata della corrispondenza in arrivo presso n. 2 sedi del comune di Venezia (Via Spalti 28 Mestre e Ca' Farsetti 4136 Venezia) per la durata di anni 1 a Poste Italiane s.p.a., P.I. 01114601006, CCNL personale non dirigente di Poste Italiane, per la somma indicata;
- che, sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario procedere all'impegno di spesa di euro 12.200,00 per per anni 1 dall'avvio del servizio;
- non si richiede la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 alla luce del modesto importo di contratto, della non elevata probabilità di inadempienza dell'affidatario e dell'esperienza maturata da Poste Italiane a livello nazionale;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 26/09/2025 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, dato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
 - di aver acquisito da parte della predetta ditta, pena la risoluzione e/o decadenza del contratto, le seguenti dichiarazioni:
 - di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

- di aver preso visione e di avere recepito le disposizioni contenute nel "Codice di Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia";
 - ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è procedere alla contrattualizzazione del servizio con Poste Italiane s.p.a. per garantire la continuità e la regolarità del recapito della corrispondenza indirizzata al Comune di Venezia e al contempo adottare misure organizzative interne per responsabilizzare le strutture comunali nella modifica degli indirizzi di ricezione e per contenere i costi del servizio postale non universale volto alla raccolta e re-indirizzamento centralizzato della corrispondenza in arrivo presso 2 sedi del comune (Via Spalti 28 Mestre e Ca' Farsetti 4136 Venezia);
 - b) il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
 - c) le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta n. procedura 5614926/2025 con relativo capitolato e nell'offerta Poste Italiane s.p.a., P.I. 01114601006, allegati;
 - d) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;

2. di affidare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, a Poste Italiane s.p.a., P.I. 01114601006, / CIG B8512BB303/ il servizio di raccolta centralizzata della corrispondenza in arrivo presso n. 2 sedi del comune di Venezia, per la durata di 1 anno, per un importo complessivo di euro 12.200,00 (oneri fiscali inclusi) alle condizione di

cui alla trattativa diretta in Mepa n. procedura 5614926/2025;

3. di impegnare a favore di Poste Italiane s.p.a., P.I. 01114601006, la somma di euro 12.200,00 (oneri fiscali inclusi) per la durata di anni 1 dall'avvio del servizio;

4. di imputare la spesa complessiva di euro 12.200,00 (oneri fiscali inclusi) così come segue:

- per euro 3.050,00 al **bilancio 2025 - capitolo 2503/216** "spese postali e valori bollati"- codice gestionale 002 "spese postali" - Azione di Spesa **UFF.GEDI.120** "Servizi e spese postali" che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata di euro 2.475,00 con storno dall'azione di spesa UFF.GEDI.122 "Servizio di consegna, ritiro e spedizione della corrispondenza comunale";

- per euro 9.150,00 al **bilancio 2026 - capitolo 2503/216** "spese postali e valori bollati"- codice gestionale 002 "spese postali" - Azione di Spesa **UFF.GEDI.120** "Servizi e spese postali" che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata di euro 8.350,00 con storno dall'azione di spesa UFF.GEDI.122 "Servizio di consegna, ritiro e spedizione della corrispondenza comunale";

5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolari fatture elettroniche;

6. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è Elisa Vidotto, responsabile del Servizio Comunicazione al Cittadino e Protocollo Generale;

8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Allegato:

- capitolato e offerta trattativa diretta n. procedura 5614926/2025 - Poste Italiane s.p.a.

Il Dirigente
Francesco Bortoluzzi / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 29/09/2025